



# Linee guida per l'implementazione dell'idea

## COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO

per Indire, a cura di

**Stefania Chipa**  
**Elena Mosa**  
**Lorenza Orlandini**

a cura delle scuole capofila

**IIS "Luca Pacioli" - Crema, CR (Maria Cristina Pasquali)**

**IISS "Ettore Majorana" - Brindisi (Antonio Mazzotta)**

**Liceo linguistico e Istituto Tecnico Economico statale "Marco Polo" - Bari (Annunziata Mongiello)**

VERSIONE 1.0 (2015-2016)

**INDIRE** ISTITUTO  
NAZIONALE  
DOCUMENTAZIONE  
INNOVAZIONE  
RICERCA EDUCATIVA



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Copyright © Indire 2016. Tutti i diritti riservati.

“Avanguardie educative”. *Linee guida per l’implementazione dell’idea “Compattazione del calendario scolastico”*  
versione 1.0 [2015-2016] - ISBN 978-88-99456-42-9

Coordinamento editoriale

Gabriele D’Anna

sito [avanguardieeducative.indire.it](http://avanguardieeducative.indire.it)

piattaforma community [innovazione.indire.it/avanguardieeducative/index.php](http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/index.php)

- per informazioni di carattere generale (eventi in calendario, modalità di adesione, proposta di nuove esperienze di innovazione, ecc.) scrivere a [ae@indire.it](mailto:ae@indire.it).
- per dubbi e chiarimenti sul percorso di assistenza/coaching, reperimento documenti, compilazione del *Piano di Adozione*, uso degli strumenti del gruppo di lavoro, ecc. scrivere a [ae.help@indire.it](mailto:ae.help@indire.it).
- per problemi tecnici (accesso all’ambiente della community, dati del proprio profilo, malfunzionamento della piattaforma, ecc.) scrivere a [ae.registrazioni@indire.it](mailto:ae.registrazioni@indire.it).

Nel messaggio occorre specificare i propri dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale) e il codice meccanografico della scuola di riferimento, precisando se si tratta di scuola adottante o scuola capofila.

#### Avvertenze

Questo è un documento di lavoro interno condiviso tra il gruppo di ricercatori Indire e i referenti delle scuole capofila delle “Avanguardie educative” e relativo all’idea “Compattazione del calendario scolastico”. Il documento non coincide con quello presente nella piattaforma: trattandosi di un lavoro in costante evoluzione, quest’ultima raccoglie prodotti multimediali, rappresentazioni di esperienze/pratiche didattiche in corso nelle scuole e ogni altro contributo utile alla trasferibilità e contaminazione delle idee tra le scuole del Movimento “Avanguardie educative”. I grafici e le immagini presenti in queste *Linee guida* provengono dagli stessi curatori. Le liberatorie sono state acquisite alla fonte; Indire ringrazia per la collaborazione e la disponibilità dimostrate.

Nomi di prodotti e relativi marchi riportati in forma editoriale sono di proprietà delle rispettive società anche se non seguiti dai simboli ©, ® o ™; la loro menzione non è da intendersi né come scelta di merito né come invito all’uso dei prodotti citati.

#### Come citare questo documento

Chipa, S., Mosa, E., Orlandini, L. et al. (a cura di), “Avanguardie educative”. *Linee guida per l’implementazione dell’idea “Compattazione del calendario scolastico”*, versione 1.0 [2015-2016], Indire, Firenze 2016.

#### Indire

via Michelangelo Buonarroti, 10 - 50122 Firenze (Italia)

[indire.it](http://indire.it) - [info@indire.it](mailto:info@indire.it)

## Indice

Introduzione 3

1. **Scenario di riferimento** 4
2. **Che cosa si intende per “compattazione del calendario scolastico”** 7
3. **Vantaggi** 8
4. **Criticità** 10
5. **Elementi per una corretta implementazione** 12
  - a. Aspetti organizzativi e gestionali 12
  - b. Aspetti didattici 12
  - c. Valutazione della sperimentazione 13
6. **Le narrazioni delle scuole capofila** 14
7. **Risorse** 20
  - 7.1 Materiali di approfondimento 20
  - 7.2 Bibliografia 27
  - 7.3 Sitografia 28

**Allegato** - Scheda Idea “Compattazione del calendario scolastico”

### Gruppo di lavoro sull’idea

IIS “Luca Pacioli” - Crema, CR (DS: Paola Viccardi; referenti incaricate: Marina Cicognini, Maria Cristina Pasquali)

IISS “Ettore Majorana” - Brindisi (DS: Salvatore Giuliano; referenti incaricati: Antonio Mazzotta, Rossella Palmizio, Maria Rosaria Serio, Beatrice Vinjau)

Liceo linguistico e Istituto Tecnico Economico statale “Marco Polo” - Bari (DS: Antonio Guida; referenti incaricati: Barbara Bellodi, Chiara Calò, Annunziata Mongiello)

INDIRE (Stefania Chipa, Elena Mosa, Lorenza Orlandini)

## Introduzione

Questo documento è una scrittura a più mani che si avvale dei contributi dei ricercatori Indire impegnati nel progetto “Avanguardie educative”, e soprattutto delle esperienze delle scuole che hanno dato vita al Movimento.

“Avanguardie educative” è un Movimento dal basso aperto a tutte le scuole italiane. Questo Movimento è nato nell’ottobre 2014 dall’iniziativa di 22 “scuole fondatrici” che stanno sperimentando in Italia processi di trasformazione e innovazione.

Indire è promotore del Movimento: sostiene le scuole nel loro cammino di autonomia ed ha attivato una linea di ricerca specifica il cui primo risultato è rappresentato da queste *Linee guida*.

Questo documento riguarda “**Compattazione del calendario scolastico**”, una delle idee volte a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola; gli orizzonti di riferimento del Manifesto del Movimento ai quali, nello specifico, si richiama l’idea sono il n. 4 e il n. 5, ossia: *Riorganizzare i saperi del fare scuola e Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza*.

Il documento contiene indicazioni utili per i docenti che desiderano implementarla nelle loro scuole. Il lavoro è frutto delle esperienze dell’IIS “Luca Pacioli” di Crema, dell’IISS “Ettore Majorana” di Brindisi e del Liceo linguistico e Istituto Tecnico Economico statale “Marco Polo” di Bari che stanno sperimentando questa innovazione, coordinate e supportate per la parte scientifica da Indire. Mette in luce aspetti positivi ed eventuali criticità che si possono incontrare, consigli per risolverle sulla base di esperienze vissute e una descrizione attenta dei processi organizzativi, gestionali e didattici.

Il lavoro presenta un inquadramento teorico, le esperienze dei citati istituti, alcuni materiali di approfondimento, una bibliografia e una sitografia di riferimento e un allegato: la *Scheda Idea* che illustra sinteticamente le peculiarità dell’idea ed elenca azioni e obiettivi indicati nel *Piano Nazionale Scuola Digitale* e nella legge 107 (la *Buona Scuola*) a lei riferentisi.

Il documento costituisce una base di partenza per l’impostazione di metodologie didattiche e processi organizzativi che vanno nella direzione di una scuola che cambia a misura delle competenze proprie della società della conoscenza e delle modalità oggi utilizzate per insegnarle e apprenderle.

Sarà continuamente aggiornato con il contributo delle scuole che aderiranno al Movimento, nell’ottica di diffondere il più possibile i processi d’innovazione attivi nella scuola italiana che, nonostante le difficoltà, è guardata a livello internazionale come una scuola di qualità.

Per la redazione delle *Linee guida* il gruppo di ricercatori di Indire si è avvalso di alcuni strumenti di ricerca:

- un questionario a risposte chiuse e aperte;
- un’intervista non strutturata;
- l’ambiente Edulab per svolgere una fase di lavoro online;
- un incontro residenziale di due giorni.

## 1. Scenario di riferimento

Gordon Cawelti (1994) definisce la compattazione del calendario scolastico come “almeno una piccola porzione dell’orario giornaliero che viene organizzata in moduli orari più ampi (della durata superiore ai 60 minuti) tali da consentire maggiore flessibilità e diversificazione delle attività didattiche”.

Forme di sperimentazione di compattazione del calendario scolastico sono avvenute negli Stati Uniti fin dagli anni Novanta. Secondo alcuni, così come ricostruito in Lindsay (2013), la compattazione è una forma di sperimentazione che deriva dal “Modular Scheduling concept” sperimentato sempre negli Stati Uniti negli anni Settanta e Ottanta e poi abbandonato.

L’esperienza americana su questo tema individua molte possibili variazioni (McLeod, Fisher, Hoove 2003):

- **4 per 4 (four-by-four)**: l’anno scolastico è organizzato in 2 semestri. Le materie che generalmente durano un anno vengono completate nell’arco di un solo semestre;
- **giorni alterni (alternate-day block schedule o A/B)**: 6 o 8 materie affrontate a giorni alterni; gli insegnanti fanno lezione ogni giorno a metà dei loro studenti;
- **2 blocchi più grandi e 3 blocchi standard per giorno (two large blocks and three standard-sized blocks per day)**: l’anno scolastico è diviso in trimestri della durata di 60 giorni ciascuno. Le materie che occupano i 2 grandi blocchi cambiano ogni trimestre;
- **alcune materie vengono insegnate tutti i giorni** (ad es. lingue straniere), altre, che occupano blocchi più lunghi di tempo, vengono affrontate a giorni alterni;
- **sei materie (six courses)**: sei materie ogni giorno, tutti i giorni della settimana;
- **sette materie (seven courses)**: sette materie ogni giorno, tutti i giorni della settimana (Canady & Rettig 1995).

Fra questi, i modelli organizzativi maggiormente utilizzati sono:

1. **4 per 4**: prevede 4 corsi per semestre della durata di 90 minuti al giorno;
2. **giorni alterni**: gli studenti frequentano da 6 a 8 corsi per semestre, ma a giorni alterni (la metà un giorno e l’altra metà il giorno successivo).

Di seguito alcuni esempi di come si possano organizzare i semestri nel modello **4 per 4**:

# The 4x4 Schedule

↳ Graphical Depiction of a typical 4x4 schedule for a year

Fall	Spring
Course 1	Course 5
Course 2	Course 6
Course 3	Course 7
Course 4	Course 8

↳ A 30 minute lunch period is embedded in the day both semesters

**Esempio dell'organizzazione dei semestri nel modello 4 per 4.**

# The 4x4 Schedule

↳ Example of a 4x4 schedule for one semester

Fall Term			
Block 1 (91 minutes)			
Block 2 (91 minutes)			
First Lunch (30 minutes)	Block 3 (30 minutes)	Block 3 (61 minutes)	Block 3 (91 minutes)
Block 3 (91 minutes)	Second Lunch (30 minutes)	Third Lunch (30 minutes)	Fourth Lunch (30 minutes)
	Block 3 Cont. (61 minutes)		
Block 4 (91 minutes)			

↳ School Hours 7:17-2:06 (extends instructional day by 14 minutes)

**Esempio dell'organizzazione di ciascun semestre nel modello 4 per 4.**

Un esempio di **giorni alterni** è:

<b>Sample A/B Block</b>		
	<b>A</b>	<b>B</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>■ Four classes daily alternate on A/B schedule</li><li>■ School may have three or four lunch periods</li><li>■ Variations depend on needs of student population</li></ul>	<b>1</b>	<b>2</b>
	<b>3</b>	<b>4</b>
	<b>5</b>	<b>6</b>
	<b>7</b>	<b>8</b>

In generale la compattazione incide sul 'tempo' della didattica, cambiando radicalmente il modo in cui questa dimensione è impiegata in classe e di conseguenza il modo in cui l'attività formativa è organizzata. Questa scelta chiede al docente di ripensare il classico modello frontale di interazione con lo studente. L'organizzazione della didattica in blocchi favorisce la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui gli insegnanti possono usare stili di insegnamento vari e interattivi. Favorisce inoltre il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica. Si assiste, quindi, all'introduzione e alla sperimentazione di diverse strategie didattiche e a una maggiore personalizzazione della lezione in classe, sulla base delle effettive necessità degli studenti.

Sintetizzando, i principali benefici che la letteratura riconosce alla compattazione del calendario scolastico sono:

1. **miglioramento delle modalità di insegnamento e di apprendimento:** i docenti dispongono di più tempo per organizzare le lezioni, per affrontarne i concetti chiave e verificare l'andamento della classe; gli studenti possono provare un'ampia gamma di attività finalizzate a intercettare i loro diversi stili cognitivi;
2. **riduzione della dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento:** studenti e docenti possono concentrare l'attenzione su poche materie, in questo modo i docenti possono seguire da vicino gli studenti, gli studenti possono assimilare con più facilità i contenuti;
3. **riduzione della frammentazione della didattica:** compattazione significa anche evitare le frequenti transizioni da una materia all'altra e ridurre il tempo dedicato alle attività di gestione della classe (ad es. il momento dell'appello);
4. **personalizzazione degli apprendimenti:** ogni studente può progredire secondo il proprio passo;
5. **miglioramento delle relazioni interpersonali tra docenti e studenti:** che hanno più tempo per conoscersi;
6. **aumento della collaborazione fra i docenti:** che svolgono una programmazione congiunta della didattica (Rettig & Canady 1996);



7. **miglioramento degli apprendimenti degli studenti:** si registra un generale miglioramento dei risultati degli apprendimenti degli studenti e si riduce il drop-out (O'Neil 1995; Eineder & Bishop 1997);
8. **miglioramento del clima interno:** gli studenti hanno un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, vanno volentieri a lezione;
9. **il ritmo della scuola rallenta:** la minore frammentazione favorisce l'instaurarsi di tempi più distesi per affrontare la didattica (O'Neil 1995);
10. **non occorrono fondi aggiuntivi:** è un cambiamento che può essere messo in atto a costo zero, anche se può essere utile prevedere dei percorsi di formazione per i docenti coinvolti (Rettig & Canady 1996).

Le scuole capofila del Movimento delle “Avanguardie educative” hanno in effetti riscontrato questi benefici nella loro pratica quotidiana. Ne hanno individuati anche altri che sono descritti nel paragrafo 3 (*Vantaggi*). Nel paragrafo 4 (*Criticità*), hanno esplicitato alcuni elementi di complessità che può essere utile conoscere quando si decide di intraprendere un percorso di innovazione legato alla compattazione.

Come detto nell'*Introduzione* di queste *Linee guida*, gli orizzonti di riferimento del Manifesto delle “Avanguardie educative” ai quali, nello specifico, si richiama “Compattazione del calendario scolastico” sono gli orizzonti n. 4 e n. 5, ossia: *Riorganizzare il tempo del fare scuola e Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza*.

## 2. Che cosa si intende per “compattazione del calendario scolastico”

La compattazione consiste nella distribuzione del numero di ore annuali in modo non omogeneo nell'arco dell'anno scolastico (ad es. una materia *x* viene insegnata solo nel 1° quadrimestre (1° Q), quindi, anziché fare tre ore di matematica nell'arco dell'intero anno ne vengono svolte sei nel 1° Q).

La compattazione del calendario scolastico è una delle modalità con cui la scuola cerca di rispondere ai seguenti obiettivi:

1. trovare nuovi modi per facilitare l'attività di apprendimento da parte dello studente;
2. dare spazio al lavoro di sostegno e recupero curricolare;
3. compensare la riduzione oraria che hanno subito alcune discipline (ad es. fisica in laboratorio);
4. conoscere meglio gli studenti e i loro bisogni formativi;
5. promuovere e favorire una presenza più costante ed incisiva dell'insegnante in classe;
6. promuovere una didattica laboratoriale ed interattiva;
7. ridurre il numero di discipline per quadrimestre al fine di migliorare e potenziare la qualità dell'attenzione e dell'impegno degli studenti rispetto alle attività proposte;
8. ottimizzare i tempi di lavoro;
9. instaurare una relazione empatica con gli studenti.

La compattazione è prima di tutto una metodologia didattica. Infatti, riorganizzare l'orario scolastico sulla base di blocchi temporali più lunghi di quelli tradizionali implica “**la ricerca di un nuovo modo di insegnare, più vicino e attento alle esigenze dello studente**”.



Con la modifica dell'assetto tradizionale dell'orario e della scansione annuale dell'anno scolastico, si cerca di superare le problematiche di interventi didattici frammentari e, pertanto, dispersivi. La frammentarietà risulta anche da una mutata percezione del tempo che storicamente ha cambiato i suoi ritmi (cfr. Le Goff, *Tempo della Chiesa, Tempo del mercante*).

**Adottare la compattazione** del calendario significa quindi che la scuola decide di ridisegnare le coordinate spazio temporali dell'organizzazione scolastica tradizionale in funzione dei bisogni di apprendimento degli studenti di oggi. Significa che vi sono docenti disponibili a mettersi in gioco e a confrontarsi con i colleghi della stessa disciplina, a misurarsi con programmazioni parallele soprattutto se si valuta di scomporre due o più classi riaggregandole (talvolta) per livelli omogenei o per fasce d'interesse (quando si creano gruppi di livello potrebbe essere necessario prevedere un altro spazio oltre a quello standard della classe).

Le scuole capofila del Movimento delle "Avanguardie educative" stanno sperimentando due modelli di compattazione:

1. compattazione simmetrica o totale ("Pacioli", "Marco Polo", "Majorana");
2. compattazione asimmetrica o parziale ("Pacioli").

La **compattazione totale** prevede che alcune discipline previste nel corso di studi vengano svolte solo nel primo quadrimestre, per un numero doppio delle ore curricolari previste; al termine del primo quadrimestre viene effettuata una valutazione finale che viene riportata nello scrutinio di fine anno. Altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel secondo quadrimestre.

La **compattazione asimmetrica o parziale**, prevede una suddivisione non equivalente tra il primo e il secondo quadrimestre del monte ore totale della disciplina (esempio: 2/3 del monte ore nel primo quadrimestre e 1/3 nel secondo).

Con la compattazione, sia totale che parziale, il **numero di ore annuali di ciascuna disciplina rimane invariato**, cambia solo la sua distribuzione nel corso dell'anno scolastico, dato che alcune discipline si concentrano nella prima parte, ed altre nella seconda.

### 3. Vantaggi

#### **Limita la dispersione del processo di apprendimento**

In genere, uno dei problemi degli studenti è l'eccessivo numero di discipline in cui sono impegnati quotidianamente.

La compattazione ha il grande vantaggio di **limitare l'eccessivo numero di discipline** che sin dal primo giorno di scuola vengono proposte agli studenti in modo simultaneo. In questo modo gli studenti possono focalizzare il processo di apprendimento su alcune materie e dedicare maggior tempo all'approfondimento degli argomenti.

L'apprendimento dello studente risulta facilitato nel momento in cui diventa possibile concentrarsi su un minor numero di discipline per volta, evitando che, come spesso succede, lo studente in difficoltà

decida autonomamente di selezionare le discipline, concentrandosi su alcune a scapito di altre. Questo porta talvolta a lacune irrimediabili.

Con i corsi compattati è la scuola a scegliere le scansioni e le priorità. Lo studente può quindi organizzare meglio il proprio tempo di studio individuale, diminuendo le occasioni di dispersione, gli eccessivi accumuli di impegno e le inevitabili sovrapposizioni che si determinano quando non si possiede ancora un buon metodo di studio.

### **Inverte la tradizionale prassi spiegazione-ascolto-interrogazione**

Con la compattazione il docente, all'interno del suo corso, è sollecitato a variare le metodologie didattiche applicate invertendo la tradizionale prassi di dedicare gran parte dell'ora di lezione alla spiegazione.

Il raddoppio del tempo-classe settimanale non può infatti tradursi in una moltiplicazione matematica delle ore settimanali di lezione frontale, che verrà invece integrata con metodologie didattiche generalmente più orientate a una didattica di tipo laboratoriale e digitale.

Vengono inoltre favoriti il lavoro di gruppo, il tempo della ricerca, l'uso del laboratorio, le esercitazioni pratiche e maggiori occasioni per approfondimenti e contributi esterni.

La lezione è più distesa e partecipata.

### **Sollecita il docente ad una maggiore collaborazione con i colleghi**

Oltre ad imporre un ripensamento dello stile e delle tecniche di insegnamento e di valutazione, la compattazione stimola il docente ad un confronto continuo con i colleghi.

Nel caso specifico della compattazione a classi parallele, la programmazione congiunta con i colleghi deve essere quasi quotidiana.

### **Consente di spostare il focus dai contenuti alla costruzione dei saperi**

In termini generali la compattazione rende possibile spostare il focus dell'apprendimento dai contenuti alla costruzione dei saperi, alla elaborazione di strumenti interpretativi e di ricerca utili per il lifelong learning. I ragazzi, inoltre, beneficiano di un contatto con il docente e con i contenuti più frequente e quindi sono più produttivi. Al tempo stesso vengono dati meno compiti a casa grazie alla maggiore frequenza delle lezioni.

### **Agevola gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi minimi**

La compattazione delle discipline favorisce il raggiungimento degli obiettivi minimi, grazie ai richiami continui degli argomenti nella materia compattata, con riprese anche durante l'anno scolastico. Disponendo di lezioni più lunghe e ravvicinate (pur mantenendo invariato il monte ore annuale) è infatti possibile mettere in atto un recupero in itinere delle difficoltà, durante le ore di lezione.

In una delle scuole capofila è stata registrata una consistente riduzione del numero dei debiti formativi nell'ambito delle discipline coinvolte dalla compattazione.

### **Potenzia l'empatia tra studenti e insegnanti**

Secondo i quadri orari vigenti, ogni insegnante, per la maggior parte delle discipline, riesce ad essere in classe per non più di due-tre ore a settimana. Questo comporta che, specie nelle classi più numerose, l'insegnante non riesca a conoscere bene lo studente, a individuare per tempo le sue difficoltà, ad intervenire per aiutarlo a superare gli ostacoli.

Aumentando il numero di ore settimanali di presenza dell'insegnante nella classe, aumentano più che proporzionalmente le occasioni di migliorare la conoscenza reciproca tra alunno e docente e si moltiplicano le opportunità di interventi di sostegno e di recupero dell'alunno in difficoltà. Il "dialogo educativo", infatti, viene rafforzato, i tempi morti dedicati alle incombenze burocratiche ed alle verifiche formali si riducono, a tutto vantaggio dei tempi della didattica.

### **Promuove negli studenti uno studio autonomo responsabile**

Gli studenti hanno meno discipline di studio nell'arco della giornata e si abituanano ad un impegno più costante che non consente rinvii immotivati.

Gli studenti sono spinti ad impegnarsi fin da subito, anche se questo viene a volte da loro percepito come un appesantimento, e di fatto con i corsi compattati gli studenti sono più sollecitati ed impegnati. È compito della scuola quello di far studiare meglio e di più.

**Non necessita di nessun fondo economico aggiuntivo o risorse esterne.**

## **4. Criticità**

### **Assegnazione dei docenti alle classi**

Particolare attenzione deve essere dedicata alla assegnazione delle classi per evitare anomale distribuzioni del carico orario settimanale nei due quadrimestri.

### **Stesura dell'orario**

La stesura dell'orario diventa un'attività complessa perché:

- a) nel caso di una compattazione per classi parallele con insegnanti titolari diversi occorre che i docenti della stessa materia abbiano lo stesso quadro orario;
- b) nel caso di compattazione per classi parallele con lo stesso docente, l'orario tra I e II quadrimestre deve essere cambiato con eventuali ricadute anche sui corsi che non compattano;
- c) occorre tenere presente la gestione dell'orario come aspetto psicologico: l'insegnante si abitua al proprio orario, cambiarlo in corsa può creare problemi.

### **Scelta delle modalità di compattazione in relazione ai vincoli della normativa**

In particolare:

#### *a. Compattazione diffusa*

Per un'applicazione diffusa dell'idea su tutte le classi è necessario prestare attenzione all'assegnazione dei docenti alle classi perché si ha il vincolo delle 18 ore (in assenza di docenti con cattedra inferiore alle 18 ore per compensare un'eventuale asimmetria con le ore residuali).

Nella formazione delle cattedre, lo stesso docente dovrebbe avere la propria disciplina compattata nel 1° Q per un numero di classi uguale a quelle per le quali la materia è compattata nel 2° Q. Questo eviterebbe anomale distribuzioni del carico orario settimanale, che dovrebbe essere di 18 ore per entrambi i quadrimestri.

Per altre soluzioni si rimanda alle esperienze delle scuole capofila, come di seguito riportato.

Una possibile soluzione è quella di compattare la stessa materia in quadrimestri diversi per classi diverse (ad es. una classe fa matematica nel 1° Q e fisica nel 2° Q, una classe parallela fa il contrario). Questo comporta, tuttavia, che la didattica non è mai uguale nelle due situazioni rispetto alla propedeuticità degli insegnamenti (ad es. della matematica rispetto alla fisica).

#### *b. Compattazione limitata ad una parte dell'Istituto*

La compattazione può essere applicata ad un numero ridotto di classi, in questo caso è più facile gestire l'assegnazione dei docenti e la formulazione dell'orario prevedendo orari sovrapponibili e classi aperte per livello. Tuttavia questa modalità non consente di offrire le stesse opportunità didattiche a tutti gli studenti in modo equo.

#### **Ragazzi/genitori possono essere spaventati dalla novità**

Per questa ragione è opportuno che la scuola dialoghi con le famiglie; è bene convocarle a inizio anno per illustrare il progetto. Questa relazione deve essere mantenuta anche durante l'anno, pena fraintendimenti: ad esempio è capitato che i ragazzi, insieme alle famiglie, abbiano talvolta attribuito le insufficienze di voto alla mancanza di tempo per assimilare i concetti "compattati".

#### **Difficoltà dei ragazzi a impegnarsi attivamente nello studio fin dall'inizio dell'anno**

In taluni casi la ritrosia dei ragazzi è dovuta al fatto che in genere sono abituati a rimandare lo studio.

#### **Assenza prolungata dell'insegnante con compattazione a orario cattedra asimmetrico nei due quadrimestri**

Qualora il docente titolare dovesse assentarsi per un periodo superiore a 15 giorni nel quadrimestre in cui ha un monte ore superiore a 18, il supplente temporaneo non potrebbe coprire tutto il monte ore, lasciando così un numero di ore che non sarebbero retribuite per coprire le quali la scuola dovrebbe investire direttamente (attingendo dal FIS).

#### **Assenza prolungata dello studente**

Qualora uno studente dovesse assentarsi per un periodo prolungato, le ore perse risulterebbero il doppio di quante ne avrebbe perse in un corso non compattato.

In questo caso è possibile utilizzare le tecnologie per organizzare videoconferenze con il ragazzo a casa o in ospedale o registrare le lezioni alla LIM per inviarle successivamente.

#### **La valutazione finale dello studente**

Due gli scenari possibili per la gestione delle insufficienze finali dei corsi compattati del 1° Q:

- a. la valutazione finale quadrimestrale diventa la valutazione complessiva di fine anno senza possibilità di recupero (debito). In questo caso il voto non compare nella pagella del 1° Q, restando un giudizio "in sospeso" in quanto diventa oggetto della discussione di scrutinio di fine anno (le famiglie possono comunque prendere visione delle valutazioni dei figli tramite il registro elettronico);
- b. I corsi compattati nel 1° Q possono invece beneficiare di un'ulteriore opportunità di recupero nel 2° Q attraverso un lavoro autonomo e una ripetizione di un test finale.

## 5. Elementi per una corretta implementazione

In questo paragrafo si illustrano alcuni aspetti utili (da un punto di vista organizzativo, gestionale e didattico) per una corretta implementazione dell'idea "Compattazione dell'orario scolastico".

### a. Aspetti organizzativi e gestionali

#### Lo Staff di Direzione predispone a inizio anno una proposta di compactazione

Lo Staff di Direzione, annualmente, esaminati i report dei consigli di classe, dei coordinatori di materia, e i risultati dei test finali e dei sondaggi presso l'utenza, prepara una proposta di compactazione da sottoporre al Collegio dei Docenti per l'approvazione e l'inserimento nel POF.

#### Doppia stesura dell'orario

La compactazione comporta una doppia stesura dell'orario di Istituto, che viene modificato per l'inizio del 2° Q. Sarebbe auspicabile che le materie compactate nel 2° Q fossero messe in orario nelle stesse ore nelle quali sono state previste le compactate del 1° Q, per evitare grossi cambiamenti dell'orario scolastico, ma questo è difficilmente realizzabile per l'enorme numero di vincoli in caso di una compactazione diffusa (mentre la gestione è più agevole nel caso della compactazione limitata a poche classi).

#### Possibilità di costituire classi omogenee di apprendimento

Nel caso della compactazione limitata a poche classi (con orari sovrapponibili), è possibile costituire, per un periodo limitato, classi omogenee di apprendimento in modo da effettuare opportuni recuperi su carenze certificate o approfondimenti nei casi di verifiche positive. I docenti lavorano contemporaneamente su gruppi diversi provenienti dalle due classi (recuperi o eccellenze) e possono così ottimizzare le proprie risorse professionali.

#### Formazione dei docenti su metodologie didattiche alternative

Questo progetto di innovazione didattica prevede l'organizzazione di specifiche attività di formazione per il personale docente coinvolto (si veda il sottoparagrafo seguente).

### b. Aspetti didattici

#### Ripensamento delle modalità didattiche

L'introduzione dei corsi compactati porta necessariamente al ripensamento delle modalità didattiche di conduzione della lezione, poiché con un maggior numero di ore a disposizione si creano opportunità per provare approcci didattici diversi, più efficaci, favorendo il **protagonismo dello studente** nell'azione di apprendimento. Il raddoppio delle ore settimanali a disposizione può suggerire l'**utilizzo di azioni didattiche diverse dalla lezione frontale**, dando maggior spazio al lavoro di gruppo, alle attività laboratoriali e al problem solving, alle attività di recupero curricolare, spesso penalizzati dalla mancanza di tempo (in particolare per le discipline scientifiche). Grazie anche alla compactazione dei

corsi è possibile sviluppare un **modello di didattica centrato sulla ricerca (*inquiry learning*), sulla sperimentazione e sulla partecipazione attiva dello studente all'esperienza formativa (*active participation*)**. Il maggior numero di ore a disposizione permette inoltre l'applicazione del **metodo *hands on*** (cioè un approccio pratico ed esperienziale). L'uso delle tecnologie (LIM, tablet, pc, in rete locale o Internet, spazi flessibili, ecc.), consente l'impiego di vari approcci metodologici. Per queste ragioni si raccomanda che la compattazione sia **sempre preceduta da un ripensamento delle modalità metodologico-didattiche di presentazione dei contenuti e del raggiungimento degli obiettivi**.

Il metodo *hands on* è caratteristico dei corsi sviluppati dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston in particolare per l'insegnamento delle scienze nelle scuole secondarie di I grado. L'apprendimento viene veicolato attraverso l'esperienza laboratoriale e attraverso simulazioni al computer, nonché grazie all'ausilio di stimoli concreti relativi a situazioni reali proposte attraverso audiovisivi dedicati.

Attraverso la compattazione e la nuova proposta metodologica è possibile ottenere l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze che caratterizzano il tipico approccio *hands on*, come le tecniche del problem setting e del problem solving, spendibili anche in altri campi della conoscenza.

La nuova didattica, basata sull'*inquiry learning*, cioè su processi di apprendimento promossi attraverso sfide interpretative privilegiando un **approccio esperienziale** fondato sull'indagine (didattica laboratoriale - *hands on*), trova un ambiente di apprendimento ideale nella disponibilità di strumenti multimediali (videoproiettori, pc, rete Internet) e anche in una diversa distribuzione spaziale delle postazioni di lavoro.

Una delle finalità della compattazione è quella di offrire, in particolare per le discipline scientifiche e grazie al raddoppio delle ore settimanali di lezione, l'opportunità di sperimentare modi diversi di sviluppare il percorso di insegnamento-apprendimento, utilizzando strategie didattiche innovative.

### **Scelta delle materie**

La scelta delle discipline da compattare varia da contesto a contesto, tuttavia l'esperienza delle scuole capofila suggerisce che alcune materie che richiedono una continuità nel tempo (ad es. le lingue straniere o l'educazione motoria) dovrebbero essere distribuite nell'arco dell'intero anno scolastico.

Quando è possibile, è opportuno scegliere le materie da compattare rispettando dei criteri di propedeuticità.

### **Valutazione degli apprendimenti**

Si suggerisce di predisporre un numero di verifiche congruo, rapportato al monte ore del percorso didattico.

## **c. Valutazione della sperimentazione**

L'attività "compattazione del calendario scolastico" è oggetto di valutazione in itinere e finale, che può prendere la forma di:

- a. Consiglio di Classe (discussione e valutazione dei punti di forza e delle criticità in particolare relativamente agli obiettivi di coordinamento interdisciplinare);



- b. riunioni di materia (efficacia didattica della scansione temporale e della propedeuticità di alcune discipline coinvolte nella compattazione);
- c. Collegio dei Docenti (efficacia didattica, gestione, problematiche relative alla scansione temporale e alla formazione degli orari);
- d. questionari di gradimento somministrati a studenti e famiglie;
- e. test finali paralleli per le classi dei corsi compattati (verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e formativi della disciplina compattata).

## 6. Le narrazioni delle scuole capofila

### Liceo linguistico e Istituto Tecnico Economico “Marco Polo” - Bari

#### LE FASI DI AVVIO DELLA COMPATTAZIONE IN ALCUNE CLASSI

La compattazione è stata introdotta recentemente, coinvolge quattro classi (due prime e due seconde) e quattro discipline (matematica/latino, storia/scienze). Sono, quindi, attualmente interessate quattro classi su 69 presenti all'interno della scuola.

Il Liceo “Marco Polo” ha scelto di sperimentare la compattazione totale, decidendo di non compattare alcune discipline: italiano, lingue, educazione fisica.

Anche in questo caso sono state individuate delle propedeuticità tra le discipline: il Liceo ha programmato le ore di Matematica nel secondo quadrimestre per le classi seconde in previsione delle Prove Invalsi. Inoltre, le prove di verifica si svolgono a termine di ciascun modulo per ciascuna disciplina con l'obiettivo di attuare un intervento di recupero in itinere ed immediato. Nell'ultimo mese del quadrimestre sono programmate attività differenziate di recupero e/o di approfondimento, lavorando anche su classi parallele.

Da un punto di vista organizzativo, l'esperienza maturata durante questo primo anno – in relazione al modello di compattazione adottato – ha evidenziato la necessità di avere a disposizione personale docente in pianta stabile nella scuola in questione (è importante soprattutto che i docenti non siano in servizio anche presso altri istituti), poiché gli orari delle discipline compattate devono essere sovrapponibili nella due classi parallele, al fine di favorire lo scambio e la simultaneità delle verifiche.

L'introduzione di questa “idea” è stata sollecitata dalla volontà di favorire una **presenza continua** dei docenti all'interno delle classi soprattutto per quelle materie che complessivamente, nel corso quindi dell'intero anno scolastico, sono distribuite su poche ore. Allo stesso tempo, l'orario scolastico compattato è stato introdotto anche per ridurre il numero complessivo delle discipline e, quindi, alleggerire il carico cognitivo degli studenti e ottimizzare i tempi di lavoro.

Le ricadute di questa esperienza si esplicitano nell'**introduzione di nuove pratiche didattiche** (ad esempio: il “debate” introdotto nelle discipline storia, scienze e latino) finalizzate a dare un ruolo centrale agli studenti, intesi come soggetti attivi dei processi di apprendimento. Pur considerando che la lezione frontale rappresenta un pilastro imprescindibile della didattica (con particolare riferimento ad alcune discipline come la matematica), la sperimentazione in corso nel Liceo “Marco Polo” evidenzia la stretta **interconnessione tra l'introduzione della compattazione e il rinnovamento delle**



**metodologie didattiche** (didattica laboratoriale, problem solving, storytelling, flipped learning, peer education, debate, ecc.).

Altre ricadute riguardano l'impatto che tale "idea" ha avuto nelle **dinamiche relazionali del corpo docente**, in quanto ha favorito e stimolato la collaborazione nella programmazione congiunta delle attività didattiche quotidiane delle classi coinvolte nella sperimentazione.

La compattazione può variare sia in relazione all'unità oraria adottata (90' anziché 60') sia in relazione al coinvolgimento di alcune o di tutte le discipline per le quali l'individuazione delle classi può essere di tipo trasversale (ad es. le III classi) o verticale (biennio/triennio). Inoltre si possono considerare le classi come blocchi ovvero come entità scomponibili (classi aperte) e flessibili. In questa fase iniziale la scelta del "Marco Polo" è stata di focalizzare l'esperienza su due prime classi e due seconde classi del biennio con orario in parallelo. Trattandosi di un'esperienza attivata di recente, ancora non sono disponibili processi di valutazione, autovalutazione e monitoraggio che il Liceo intende realizzare al termine del primo quadrimestre (questionario di customer satisfaction rivolto a studenti e famiglie). L'introduzione della compattazione ha evidenziato delle resistenze da parte dell'utenza, in particolare negli studenti, che hanno espresso una certa preoccupazione in merito alla quantità di verifiche alle quali sono sottoposti con questa nuova organizzazione dell'orario scolastico.

### **Report sull'esperienza dell'insegnante di scienze coinvolta nella sperimentazione in una classe 2° nel 1° quadrimestre**

*"L'idea di compattazione prova a risolvere tre problematiche fondamentali:*

- *dare dignità a discipline come scienze il cui monte ore è stato ridotto a 66 ore annuali e cioè due ore settimanali, mantenendo invariato il programma;*
- *'costringere' gli alunni a studiare costantemente e proficuamente senza ridursi a farlo nel secondo quadrimestre per la paura dei risultati negativi sulla pagella;*
- *permettere di costruire una relazione in tempi brevi con la classe e di poter aggiustare il tiro risolvendo in modo più tempestivo le difficoltà che via via si presentano.*

*La scelta di iniziare la sperimentazione della compattazione nelle prime e nelle seconde classi è stata opportuna in quanto è nel biennio che si costruiscono le fondamenta per lo studio delle discipline. Iniziare ad impostare un modo diverso di studiare non solo nelle modalità ma anche nei tempi dà ai discenti del biennio l'opportunità di acquisire le competenze fondamentali sulle quali si baseranno quelle degli anni successivi.*

*L'idea delle classi parallele è ancora un'idea, nella realtà è difficile da attuare, primo perché le classi sono numerose e pensare di aggregarle, anche se solo per gruppi di livello, è improponibile. L'altra difficoltà sta nel fatto che le classi sono differenti sempre, ogni classe ha i suoi ritmi e i suoi tempi di apprendimento. Non operiamo con numeri ma con persone (gli alunni) che si trovano in un'età delicata e con situazioni familiari a volte complicate. Pertanto si inizia con programmazioni parallele ma non sempre si arriva allo stesso punto.*

*Dopo questa prima esperienza di compattazione ritengo di dover fare degli aggiustamenti per le prossime classi.*

*Il mese di gennaio, dedicato al recupero e all'approfondimento, mi ha vista dare molto più spazio al recupero e poco all'approfondimento. Assegnati i lavori ai vari gruppi, anche quelli di approfondimento avevano bisogno di essere sorvegliati e imboccati costantemente (i nostri alunni non hanno ancora nel*



## I CORSI COMPATTATI PER LA RICERCA DI UN NUOVO MODO DI INSEGNARE, PIÙ VICINO E ATTENTO ALLE ESIGENZE DEGLI STUDENTI

L'IIS “Luca Pacioli” di Crema ha attivato la sperimentazione della compattazione del calendario scolastico a partire dall'anno scolastico 1997-1998. Ad oggi l'Istituto applica in maniera sistematica questa Idea su **tutte le classi del biennio**: 29 in totale, definendo di volta in volta se orientarsi verso una compattazione totale o parziale (una suddivisione non equivalente tra il 1° Q e 2° Q del monte ore totale della disciplina, ad esempio 2/3 del monte ore nel primo quadrimestre e 1/3 nel secondo).

La sperimentazione nasce dalla volontà di individuare nuove modalità didattiche e organizzative finalizzate a migliorare i processi di insegnamento e apprendimento e offrire maggiore tempo al lavoro di sostegno e di recupero curricolare. In particolare, la sperimentazione dell'orario compattato è stata introdotta anche per risolvere il problema dell'eccessivo numero di discipline proposte contemporaneamente agli studenti, a partire dal loro primo ingresso nella secondaria di secondo grado.

Dall'esperienza maturata e affinata nel tempo, l'Istituto ha individuato alcune discipline che possono essere compattate ed altre, invece, che non si prestano a tale impostazione poiché necessitano di esercizio costante.

Nel corso degli anni sono state compattate le seguenti discipline: fisica, chimica, scienze della terra, biologia, informatica, diritto, storia, religione, tecnologia e rappresentazione grafica, scienze motorie (ovvero le discipline sportive dell'indirizzo sportivo), mentre per italiano e lingua straniera è stata sperimentata una compattazione parziale.

L'Istituto ha individuato, in alcuni casi, la necessità di organizzare la compattazione in modo da rispettare la **propedeuticità** di alcune materie rispetto ad altre (si veda l'esempio del corso di Amministrazione, finanza e marketing di seguito riportato).

La sostenibilità della compattazione che, in prima istanza, impatta sull'impianto organizzativo della scuola nel suo complesso, passa necessariamente da un'attenta programmazione dell'orario scolastico e ancora prima dall'approvazione da parte del collegio dei docenti.

La messa a sistema di tale pratica all'interno dell'IIS “Luca Pacioli” ha fatto emergere la necessità di alcuni prerequisiti essenziali ad una corretta implementazione, ad esempio l'attenzione alla assegnazione dei docenti alle classi.

La struttura e la distribuzione delle cattedre, infatti, rappresenta una variabile critica nella gestione e introduzione della compattazione.

Ad oggi si può affermare che la compattazione rappresenta un elemento di scardinamento delle tradizionali dinamiche dei processi di insegnamento e apprendimento.

I docenti dell'Istituto, infatti, sono consapevoli che la diversa distribuzione oraria delle discipline nel corso dell'anno scolastico comporta parallelamente una **trasformazione radicale delle metodologie didattiche**. In questo senso, sono state introdotte nuove tecniche di insegnamento orientate al lavoro di gruppo, all'inquiry learning, supportate anche da esercitazioni pratiche che si svolgono in ambienti esterni rispetto all'aula scolastica e che si avvalgono di tecnologie, risorse multimediali, ecc.

Nel suo complesso la compattazione ha avuto, nel contesto dell'IIS "L. Pacioli", un impatto positivo emerso da processi di valutazione e monitoraggio in itinere e a conclusione dei vari anni scolastici (customer satisfaction, riduzione del numero dei debiti formativi, ecc.). Il processo di valutazione è effettuato dai consigli di classe, durante le riunioni di materia, dal collegio docenti, durante i consigli di classe e tramite indagini dedicate (questionari di gradimento somministrati a campione nelle classi, ecc.).

Allo stesso tempo, la compattazione ha evidenziato anche un miglioramento generale nelle **relazioni tra docente e studenti**. Il raddoppio delle ore a disposizione all'interno della classe consente ai docenti di conoscere in profondità i propri allievi, di dare vita ad un **dialogo formativo** che consente anche di individuare con tempestività le difficoltà degli studenti stessi.

### Esempio di compattazione

*Corsi Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali, Servizi Informativi Aziendali*

#### Classe prima:

- La disciplina FISICA viene compattata nel 2° quadrimestre perché gli studenti possano acquisire quelle competenze logico matematiche utili alla comprensione di leggi e alla risoluzione di problemi.
- Parallelamente la disciplina SCIENZE DELLA TERRA è compattata nel 1° quadrimestre perché non necessita di particolari prerequisiti.
- La disciplina INFORMATICA viene compattata nel 1° quadrimestre per consentire agli studenti l'acquisizione di strumenti utili alla gestione di dati o produzione di testi e presentazioni.

#### Classe seconda:

- La disciplina CHIMICA è compattata nel 1° quadrimestre per permettere di affrontare BIOLOGIA (compattata nel 2° quadrimestre) con le conoscenze sufficienti a comprendere gli elementi di biochimica proposti dal curriculum.

## IIS "Ettore Majorana" - Brindisi

### LA COMPATTAZIONE E I NUOVI MODELLI DI INSEGNAMENTO

Nel caso dell'IIS "Ettore Majorana", la compattazione del calendario scolastico coinvolge le classi del triennio di Chimica dei Materiali ed è applicata a **tutte le materie** ad esclusione di religione ed educazione fisica.

L'anno scolastico è diviso in 2 quadrimestri. L'orario scolastico delle singole discipline è compattato in modo da essere svolto completamente in uno dei due quadrimestri, quindi, tranne le materie escluse dalla compattazione, tutte le altre si svolgono in uno dei due quadrimestri per un numero doppio di ore.

Il docente, quindi, alterna lo svolgimento della propria disciplina su due classi, sviluppando il programma nella successione temporale determinata dai due quadrimestri.

La compattazione è stata introdotta nelle **classi del triennio**, composte da ragazzi più grandi e maturi, al fine di promuovere negli studenti prassi di studio più autonome e responsabili e stimolare in essi un impegno costante fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Dall'esperienza dell'Istituto emerge che l'impatto della compattazione investe sia i **processi di apprendimento**, in quanto consente agli studenti di focalizzarsi solo su alcune discipline e approfondirle, sia i **modelli di insegnamento**, poiché stimola l'introduzione di metodologie didattiche innovative, orientate a superare il modello trasmissivo, supportate anche dall'uso delle nuove tecnologie.

L'esperienza maturata dall'ISS "Ettore Majorana" può essere sintetizzata con l'ottimizzazione delle ore di didattica curriculare per **favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi minimi richiesti agli studenti**. In relazione a questo obiettivo, i docenti hanno introdotto delle verifiche sommative e periodiche per individuare la preparazione media della classe ed individuare i casi di recupero e quelli di eccellenza. Tale azione ha permesso poi di costituire delle classi omogenee di apprendimento ed effettuare opportuni recuperi su carenze certificate o approfondimenti mirati. In particolare: per i casi che necessitano di recupero, l'istituto identifica un numero di ore settimanali dedicato, altrimenti vengono organizzati momenti di approfondimento specifico dedicati alle eccellenze. Tali gruppi sono gestiti da due docenti e tale approccio rende possibile raggiungere buoni livelli di personalizzazione degli apprendimenti.

Questa nuova organizzazione dell'orario scolastico ha favorito anche la sperimentazione di azioni didattiche che superano la lezione frontale trasmissiva, quali ad esempio: spaced learning, flipped learning, problem solving, cooperative e collaborative learning, didattica laboratoriale.

In relazione al percorso delineato dall'introduzione della compattazione, nel corso degli anni, sono stati somministrati test di monitoraggio, intermedi e finali, per comprendere il grado di soddisfazione ed evidenziare i punti di forza e di debolezza della sperimentazione in relazione agli studenti, alle famiglie e ai docenti. In un periodo precedente alla fine del quadrimestre è effettuata una verifica finale per valutare il raggiungimento di obiettivi minimi. I tempi della prova sono fissati dal consiglio di classe con congruo anticipo; i consigli di classe prevedono anche i tempi e le modalità di recupero per quegli studenti che non raggiungono i saperi minimi stabiliti dalla scala di valutazione dell'Istituto.

Nella sperimentazione restano valide interrogazioni ed esercitazioni, in numero congruo, svolti a casa o a scuola, anche in forma multimediale, corrette e classificate al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina; le prove si intendono anche in forma strutturata (test). Di conseguenza, la valutazione finale di ogni studente, espressa globalmente nel consiglio di classe di giugno (scrutinio finale) per ogni singola disciplina programmata sia nel primo che nel secondo periodo di sperimentazione, è data da un voto unico espresso dalla media dei due voti (a + b), oltre che, naturalmente, da ogni altro criterio valutativo stabilito dal collegio dei docenti ed espresso nel POF.



## 7. Risorse

### 7.1 Materiali di approfondimento

Di seguito si illustrano nel dettaglio l'applicazione della compattazione all'orario scolastico dell'IISS "Ettore Majorana" di Brindisi.

Le 32 ore settimanali di insegnamento sono distribuite su 6 giorni. La compattazione permette di dividere l'anno in due periodi uguali (1° Q e 2° Q) durante i quali il monte ore settimanale è suddiviso a sua volta in due.

Nel passaggio dal 1° al 2° quadrimestre il docente non cambia orario ma soltanto la classe di insegnamento, in quanto ciascun docente insegna una sola disciplina.

Ad esclusione di scienze motorie (2 ore settimanali) e religione (1 ora alla settimana), tutte le materie sono compattate.

Nel dettaglio cosa avviene?

Prendiamo due classi

**Materie insegnate nel I° Quadrimestre**

<b>4 A</b>		<b>4 B</b>
<b>Chimica organica</b> 5 (3) x2 = 10 (6)	<b>Matematica</b> 3 x2 = 6	
<b>Chimica analitica e strum.</b> 6 (5) x2 = 12 (10)	<b>Complementi matematica</b> 1 x2 = 2	
<b>Lingua e letteratura italiana</b> 4 x2 = 8	<b>Tecn. Chìm. Ind.</b> 5 (2) x2 = 10 (4)	
<b>scienze motorie + religione</b> 2+1	<b>Storia</b> 2 x2 = 4	
<b>10+12+8 = 30 + 3 =</b> <b>Totale ore 33</b>	<b>Lingua inglese</b> 3 x2 = 6	
	<b>scienze motorie + religione</b> 2+1	
	<b>6+2+10+4+6 = 28 =</b> <b>Totale ore 31</b>	

Prof. Antonio Mazzotta

Quindi ...

la **4 A** nel I° quadrimestre avrà un orario settimanale così suddiviso

<b>LUNEDI</b>	6
<b>MARTEDI</b>	6
<b>MERCOLEDI</b>	6
<b>GIOVEDI</b>	5
<b>VENERDI</b>	5
<b>SABATO</b>	5

la **4 B** nel I° quadrimestre avrà un orario settimanale con le seguenti ore

<b>LUNEDI</b>	6
<b>MARTEDI</b>	6
<b>MERCOLEDI</b>	5
<b>GIOVEDI</b>	5
<b>VENERDI</b>	5
<b>SABATO</b>	4

Prof. Antonio Mazzotta

Nel secondo quadrimestre  
avremo una **semplice**  
rotazione.

Il docente cambia classe  
ma, **l'orario**, non cambia.

Prof. Antonio Mazzotta

Facciamo un esempio pratico di cosa succede  
all'orario settimanale del singolo docente  
coinvolto nella sperimentazione ...

Docente  
**ALIGHIERI DANTE**

CLASSI ASSEGNATE

1A BIENNIO ITALIANO	4H
1A BIENNIO STORIA	2H
1B BIENNIO ITALIANO	4H
4A SPERIMENTALE ITALIANO	4H
4B SPERIMENTALE ITALIANO	4H

Prof. Antonio Mazzotta

Orario I Quadrimestre

1A BIENNIO ITALIANO	4H
1A BIENNIO STORIA	2H
1B BIENNIO ITALIANO	4H
4A SPERIMENTALE ITALIANO	8H
4B SPERIMENTALE ITALIANO	0H

Orario II Quadrimestre

1A BIENNIO ITALIANO	4H
1A BIENNIO STORIA	2H
1B BIENNIO ITALIANO	4H
4A SPERIMENTALE ITALIANO	0H
4B SPERIMENTALE ITALIANO	8H

Prof. Antonio Mazzotta

Di seguito si illustra lo schema di compattazione dell'orario scolastico utilizzato dall'IIS "Luca Pacioli" di Crema.



## SCHEMA DI COMPATTAMENTO 2014-15

Applicato solo su classi del biennio  
E' differente per i vari indirizzi

### BIENNIO AFM, REL, SIA, SIA indirizzo Sportivo (\*)

	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
<b>CLASSI PRIME</b>	<b>Scienze integrate - Fisica 0 ore</b> (2 curricolari - 2 per compattato)	<b>scienze integrate - Fisica 4 ore</b> (2 curricolari + 2 per compattato)
	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 4 ore</b> (2 curricolari + 2 per compattato)	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 0 ore</b> (2 curricolari - 2 per compattato)
<i>In più, solo per le prime SPORTIVO</i>	<b>Religione 2 ore</b> (1 curricolare + 1 per compattato)  <b>Discipline dello sport 2 ore</b> (3 curricolari - 1 per compattato)	<b>Religione 0 ore</b> (1 curricolare - 1 per compattato)  <b>Discipline dello sport 4 ore</b> (3 curricolari + 1 per compattato)

<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>scienze integrate - Chimica 4 ore</b> (2 curricolari + 2 per compattato)	<b>scienze integrate - Chimica 0 ore</b> (2 curricolari - 2 per compattato)
	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 0 ore</b> (2 curricolari - 2 per compattato)	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 4 ore</b> (2 curricolari + 2 per compattato)

### BIENNIO CAT

	PRIMO QUADR.	SECONDO QUADR.
<b>CLASSI PRIME</b>	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 4 ore</b> (2 curricolari + 2 per compattato)	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 0 ore</b> (2 curricolari - 2 per compattato)
	<b>Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica 2 ore</b> (3 curricolari - 1 per compattato)	<b>Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica 4 ore</b> (3 curricolari + 1 per compattato)
<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>Religione 0 ore</b> (1 curricolare - 1 per compattato)	<b>Religione 2 ore</b> (1 curricolare + 1 per compattato)
	<b>Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica 4 ore</b> (3 curricolari + 1 per compattato)	<b>Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica 2 ore</b> (3 curricolari - 1 per compattato)
<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 0 ore</b> (2 curricolari - 2 per compattato)	<b>Scienze integrate - scienze della terra e biologia 4 ore</b> (2 curricolari + 2 per compattato)
	<b>Religione 2 ore</b> (1 curricolare + 1 per compattato)	<b>Religione 0 ore</b> (1 curricolare - 1 per compattato)

(\*)

AFM: Amministrazione Finanza e marketing

REL: Relazioni Internazionali per il marketing

SIA: Servizi Informativi Aziendali

SIA indirizzo sportivo: Servizi Informativi Aziendali ad indirizzo sportivo

CAT: Costruzione Ambiente Territorio

## ESEMPI DI CATTEDRE E CARTELLINI ORARI

### ESEMPIO1: Biennio RIM

**Docente1** e **Docente2** hanno solo classi compatte, hanno **classi in comune** in cui **si alternano** tra primo e secondo quadrimestre.

<b>Docente1 Scienze integrate – Fisica/Chimica</b>			<b>Cattedra sbilanciata</b>
2A REL	2 ore	chimica	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2B REL	2 ore	chimica	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2C REL	2 ore	chimica	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2E REL	2 ore	chimica	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2F REL	2 ore	chimica	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
1A REL	2 ore	fisica	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
1B REL	2 ore	fisica	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
1C REL	2 ore	fisica	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
1F REL	2 ore	fisica	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
			<b>TOTALE 18 ORE (1<sup>o</sup>quadr 20 - 2<sup>o</sup>quadr 16)</b>

<b>Docente2 Scienze integrate – scienze della terra e biologia</b>			<b>Cattedra sbilanciata</b>
1A REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
1B REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
1D REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
1E REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	4 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 0 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2A REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2B REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2D REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2E REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
2F REL	2 ore	Sc.Int.Terra e Bio.	0 ore nel 1 <sup>o</sup> quadr – 4 ore nel 2 <sup>o</sup> quadr
			<b>TOTALE 18 ORE (1<sup>o</sup>quadr 16 - 2<sup>o</sup>quadr 20)</b>

## Impegno orario **Docente1**

### 1^quadr

giorni	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1		chimica 12_2F_REL C2.02	chimica 12_2F_REL V2.03	chimica 12_2C_REL V1.01
2		chimica 12_2F_REL C2.02	chimica 12_2C_REL V1.01	
3			chimica 12_2C_REL V1.01	
4		chimica 12_2F_REL V2.03	chimica 12_2C_REL V2.03	chimica 12_2C_REL C2.02
5				
6				
7	chimica 12_2F_REL L1.02	chimica 12_2F_REL V2.03		
8	chimica 12_2F_REL L1.02	chimica 12_2F_REL V2.03		
9	chimica 12_2F_REL C2.02	chimica 12_2F_REL V2.03		

### 2^quadr

giorni	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	fisica 12_1C_REL V1.01			
2			fisica 12_1C_REL V1.01	fisica 11_1B_REL V2.04
3	fisica 12_1F_REL C2.01	fisica 12_1F_REL C2.01	fisica 12_1C_REL V1.01	
4	fisica 12_1A_REL V2.03	fisica 11_1E_REL V2.04	fisica 12_1F_REL C2.01	fisica 12_1F_REL C2.01
5	fisica 12_1C_REL V1.01	fisica 12_1A_REL V2.03		
6				
7			fisica 10_1A_REL V2.03	
8			fisica 10_1A_REL V2.03	
9			fisica 11_1B_REL V2.04	
10			fisica 11_1B_REL V2.04	

## Impegno orario **Docente2**

### 1^quadr

giorni	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	scienze_integrate 12_2F_REL C2.01			scienze_integrate 12_2F_REL C2.02
2	scienze_integrate 12_2F_REL V2.03			scienze_integrate 12_2F_REL V2.04
3	scienze_integrate 12_2A_REL C2.01	scienze_integrate 12_2A_REL V2.03	scienze_integrate 12_2F_REL C2.01	scienze_integrate 12_2F_REL V2.03
4	scienze_integrate 12_2F_REL C2.01	scienze_integrate 12_2F_REL V2.03	scienze_integrate 12_2F_REL C2.01	scienze_integrate 12_2F_REL C2.01
5		scienze_integrate 12_2A_REL V2.03		
6				
7			scienze_integrate 12_2F_REL C2.01	
8			scienze_integrate 12_2F_REL C2.01	
9			scienze_integrate 12_2F_REL V2.03	
10			scienze_integrate 12_2F_REL V2.04	

### 2^quadr

giorni	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1		scienze_integrate 12_2F_REL C2.02		
2		scienze_integrate 12_2F_REL C2.02	scienze_integrate 12_2F_REL L1.02	scienze_integrate 12_2F_REL L1.02
3	scienze_integrate 12_2A_REL V2.03	scienze_integrate 12_2A_REL L1.02	scienze_integrate 12_2F_REL L1.02	scienze_integrate 12_2A_REL V2.03
4	scienze_integrate 12_2F_REL V2.03	scienze_integrate 12_2F_REL V2.03	scienze_integrate 12_2A_REL V2.03	scienze_integrate 12_2A_REL C2.02
5		scienze_integrate 12_2F_REL L1.02		
6				
7	scienze_integrate 12_2F_REL L1.02	scienze_integrate 12_2F_REL V2.03		
8	scienze_integrate 12_2F_REL L1.02	scienze_integrate 12_2F_REL V2.03		
9	scienze_integrate 12_2F_REL C2.02	scienze_integrate 12_2A_REL V2.03		
10				

## ESEMPIO2: SIA indirizzo Sportivo

**Docente1** e **Docente2** hanno classi annuali e classi compatte, hanno una classe in comune in cui si alternano parzialmente tra primo e secondo quadrimestre.

<b>Docente1 Religione</b>		<b>Cattedra bilanciata (part time 12h)</b>	
1B AFM	1 ora	Religione	annuale
1C REL	1 ora	Religione	annuale
1F REL	1 ora	Religione	annuale
2B+2F REL	1 ora	Religione	annuale
2E REL	1 ora	Religione	annuale
4A REL	1 ora	Religione	annuale
3A SIA	1 ora	Religione	annuale
3B SIA	1 ora	Religione	annuale
5B SIA	1 ora	Religione	annuale
5B REL	1 ora	Religione	annuale
1A SIA sportivo	1 ore	Religione	2 ore nel 1^quadr – 0 ore nel 2^ quadr
1B SIA sportivo	1 ore	Religione	0 ore nel 1^quadr – 2 ore nel 2^ quadr
		<b>TOTALE 12 ORE (1^quadr 12 - 2^quadr 12)</b>	

Docente2 Discipline dello sport			Cattedra sbilanciata
3B CAT	2 ore	Scienze motorie	annuale
4B CAT	2 ore	Scienze motorie	annuale
5B CAT	2 ore	Scienze motorie	annuale
5B SIA sportivo	2 ore	Scienze motorie	annuale
2C AFM	2 ore	Scienze motorie	annuale
2B SIA sportivo	2 ore	Scienze motorie	annuale
2C AFM+2B SIA sportivo	2 ore	Discipline dello sport (motoria)	annuale
1B SIA sportivo	2 ore	Scienze motorie	annuale
1B SIA sportivo	3 ore	Discipline dello sport (motoria)	4 ore nel 1^quadr - 2 ore nel 2^ quadr
			<b>TOTALE 19 ORE (1^quadr 20 - 2^quadr 18)</b>

### Impegno orario Docente1

#### 1^quadr

turno	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	religione 14_2B_REL C2.D2		religione 14_3A_INF V1.D2	
2	religione 71_1A_SP			
3	religione 11_2B_INF L1.D1		religione 11_2A_REL M1.D1	
4	religione 71_1A_SP		religione 11_3B_INF V1.D1	
5	religione 14_2A_REL C2.D2	religione 51_1B_AFM	religione 11_2B_REL_15_2B_REL V2.D2	
6				
7	religione 14_1F_REL C2.D1			
8	religione 12_1C_REL V1.D1			
9				
10				

#### 2^quadr

turno	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	religione 14_2B_REL C2.D2			religione 71_1B_SP
2				
3	religione 11_3B_INF L1.D1		religione 11_5B_REL M1.D1	
4	religione 14_2A_REL V1.D2		religione 14_5B_INF V1.D1	
5	religione 14_2A_REL C2.D2	religione 51_1B_AFM	religione 11_2B_REL_15_2B_REL V2.D2	
6				
7	religione 14_1F_REL C2.D1			
8	religione 12_1C_REL V1.D1			
9				
10				

### Impegno orario Docente2

#### 1^quadr

turno	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	motoria 14_2C_SP 71_2B_SP			motoria 71_1B_SP
2				
3	sc_motorie 11_2B_CAT	sc_motorie 11_2B_CAT		
4	sc_motorie 11_4B_CAT	sc_motorie 11_2B_CAT		sc_motorie 14_2C_INF
5				
6				
7	motoria 71_1B_SP		sc_motorie 71_1B_SP	
8				
9	sc_motorie 71_2B_SP		sc_motorie 71_2B_SP	
10				

#### 2^quadr

turno	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	motoria 14_2C_INF 71_2B_SP			motoria 71_1B_SP
2				
3	sc_motorie 11_2B_CAT	sc_motorie 11_2B_CAT		
4	sc_motorie 11_4B_CAT	sc_motorie 11_2B_CAT		sc_motorie 14_2C_INF
5				
6				
7	sc_motorie 71_1B_SP			
8				
9	sc_motorie 71_2B_SP		sc_motorie 71_2B_SP	
10				



## Glossario

**Compattazione totale.** Svolgimento della singola materia completamente nel primo o nel secondo quadrimestre (ad es. 100% del monte ore della disciplina svolto nel 1° Q e 0% nel 2° Q o viceversa).

**Compattazione parziale.** Svolgimento del monte ore della singola materia in modo asimmetrico nel 1° quadrimestre (ad es. 2/3 del monte ore nel 1° Q, 1/3 nel 2° Q o viceversa).

**Compattazione diffusa.** Vengono coinvolte tutte le classi parallele (ad es. tutte le prime e/o tutte le seconde, ecc.) di un Istituto.

**Compattazione limitata.** Vengono coinvolte solo alcune classi di un Istituto, in verticale o in orizzontale o in tutte e due.

## *Tools gratuitamente disponibili e utili per il recupero del lavoro a casa*

### **Skype (che cos'è, a cosa può servire)**

Sistema che consente di realizzare videoconferenze utilizzando la connessione Internet. Utile in particolare nei casi di comunicazione con studenti assenti per lunghi periodi, consente di seguire anche lezioni a distanza.

<http://www.skype.com/it/>

### **Edmodo (che cos'è, a cosa può servire)**

Social network dedicato al modo della scuola, è utile per creare connessioni tra esperienze educative dislocate in tutto il mondo e comunicare con le relative realtà. Coinvolge scuole, studenti e famiglie.

<https://www.edmodo.com/>

### **Educreations (che cos'è, a cosa può servire)**

Applicazione per iPad, trasforma il tablet in una LIM, è utile per la creazione, l'animazione e la condivisione di contenuti digitali (immagini, audio, video, annotazioni, ecc.). Gli insegnanti, quindi, posso creare contenuti didattici e condividerli con gli studenti.

<https://www.educreations.com/>

### **Explain Everything (che cos'è, a cosa può servire)**

Si tratta di un'applicazione compatibile con iPhone e iPad in grado di trasformare questi dispositivi in una Lavagna Interattiva Multimediale, semplice da usare. Permette di creare videolezioni, presentazioni, e di annotare, animare, raccontare, esportare qualsiasi documento.

<http://www.morriscooke.com/applications-ios/explain-everything-2>

### **Google App for Edu (che cos'è, a cosa può servire)**

Servizio sviluppato da Google che offre strumenti di clouding e collaborazione online. Google riserva gratuitamente alle scuole e alle organizzazioni non profit l'edizione Education.

[https://www.google.com/intx/it\\_it/work/apps/education/](https://www.google.com/intx/it_it/work/apps/education/)

## FAQ

### **È necessario prevedere una formazione specifica per fare compattazione?**

No, ma il docente deve ripensare la propria didattica ed alternare metodologie educative differenziate che comprendano l'uso delle tecnologie. Non è possibile proporre alla classe una modalità didattica integralmente frontale.

### **È meglio fare la compattazione al biennio o al triennio?**

Non c'è una risposta univoca. La compattazione al biennio nasce dalla volontà di aiutare i ragazzi ad affrontare il difficile passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, spesso caratterizzata da numerose materie nuove.

Alcune scuole decidono di applicare la compattazione al triennio perché i ragazzi vengono reputati più maturi e possiedono già un proprio metodo di studio.

## 7.2 Bibliografia

Antinucci, F., *La scuola si è rotta. Perché cambiano i modi di apprendere*, Editori Laterza, Roma 2003.

Calvani, A., *Teorie dell'istruzione e carico cognitivo*, Erickson, Trento 2009.

Canady, R.L., Rettig, M.D., *Block Scheduling: A Catalyst for Change in High Schools*, Eye on Education, Princeton, New Jersey, 1995, pp. 266.

Carroll, Joseph M., *Organizing Time to Support Learning*, In: *The School Administrator*, v. 51, 3, 1994.

Cawelti, G., *High School Restructuring: A National Study*, Educational Research Service, Arlington, Virginia 1994.

Chandler, P., Sweller, J., *Cognitive Load Theory and the format of instruction*. In: *Cognition and Instruction*, 8 (4), 1991.

Dickson, K., Bird, K., Newman, M., Kalra, N., *What is the effect of block scheduling on academic achievement? A systematic review. Technical Report*. In: *Research Evidence in Education Library*, London, EPPI-Centre, Social Science Research Unit, Institute of Education, University of London, 2010.

Morin, E., *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina, Milano 2000.

National Education Commission on Time and Learning, *Prisoners of Time: Research. What We Know and What We Need To Know. Report of the National Education Commission on Time and Learning*, US Government Printing Office, Washington, DC, 1994.

Northwest Regional Educational Laboratory, Rural Education Program, *Literature Search on the Question: What Are the Advantages and Disadvantages of Various Scheduling Options for Small Secondary Schools (High Schools and Middle Schools)?*, Portland, Oregon 1990.

---

Linee guida per l'implementazione dell'idea "Compattazione del calendario scolastico" - v. 1.0 (2015-2016) - ISBN 978-88-99456-42-9

Regional Educational Laboratory, *Block Scheduling: Innovations with Time Northeast and Islands, A Program of The Education Alliance at Brown University*, Office of Educational Research and Improvement (OERI), Department of Education, 1998.

Sharan, S., Shachar, H., Levin, T., *The Innovative School: Organization and Instruction*, Bergin & Gravey, West Port 1999.

Strock, Gerald E., Hottenstein, David S., *The First-Year Experience: A High School Restructures Through Copernican Plan*. In *The School Administrator*, v. 51, 3, 1995.

Sturgis, Jeffrey D., *Flexibility Enhances Student Achievement*, In: *The Newsletter for Assistant Principals*, v. 10, 4 NASSP AP Special, 1995.

Sweller, J., van Merriënboer, J.G., *Cognitive architecture and Instructional design*, In: [Educational Psychology Review](#), v. 10 (4), F.G.W.C. Paas, 1998.

Watts, Gary D., Castle, S., *The Time Dilemma in School Restructuring*, In: *Phi Delta Kappan*, v. 75, 4, 1993.

### 7.3 Sitografia

Canady, R.L., Rettig, M.D., *Designing Data-Driven High School Schedules to Reduce Drop-Out Rates* <http://www.schoolschedulingassociates.com/handouts/HS%20Dropout.pdf>

Illinois Loop, *Block Scheduling* <http://www.illinoisloop.org/blocksched.html>

Irmsher, K., *Block Scheduling*. ERIC Digest, number 104, 1996 <http://www.ericdigests.org/1996-4/block.htm>

*La scuola*, film diretto da Daniele Luchetti e tratto da due opere di Domenico Starnone: *Sottobanco* ed *Ex cattedra*; con Anna Galiena, Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio, 1995. [http://it.wikipedia.org/wiki/La\\_scuola\\_%28film\\_1995%29](http://it.wikipedia.org/wiki/La_scuola_%28film_1995%29)

Lindsay, J., *The case against Block Scheduling* <http://www.jefflindsay.com/Block3.shtml>

Mayer, R., Moreno R., *Nine ways to reduce cognitive load in multimedia learning in Multimedia Learning*. In: *Educational Psychologist*, 38(1), pp. 43-52, Lawrence Erlbaum Associates, 2003 <http://portal.ou.nl/documents/25460761/0/Mayer+%26%20Moreno+2003+-+EPiQxG8CM.pdf>

McLeod, J., Fisher, J., Hoover, G., *Key Elements of Classroom Management* <http://www.ascd.org/publications/books/103008.aspx>



# COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO

## ORIZZONTI DI RIFERIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA. **4**

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA. **5**



Per «compattazione del calendario scolastico» s'intende una distribuzione non omogenea del numero di ore annuali di una disciplina nell'arco dell'anno scolastico. Le scuole delle *Avanguardie educative* stanno sperimentando alcune tipologie di compattazione:

- *totale*: alcune discipline vengono svolte nel 1° quadrimestre, per un numero doppio delle ore curriculari previste. Altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte nel 2° quadrimestre;
- *asimmetrica o parziale*: prevede una suddivisione non equivalente tra il 1° e il 2° quadrimestre del monte ore totale della disciplina (ad es. 2/3 del monte ore nel 1° quadrimestre e 1/3 nel 2°);
- *diffusa*: coinvolge le classi parallele (ad es. tutte le prime e/o tutte le seconde);
- *limitata*: coinvolge solo alcune classi di un Istituto, in verticale e/o in orizzontale.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe effettua la valutazione finale globale dello studente, tenendo conto di tutti i risultati e di tutte le valutazioni registrate (anche, quindi, delle valutazioni ottenute nelle discipline affrontate solo nel 1° quadrimestre).

Riorganizzare l'orario scolastico sulla base di blocchi temporali più lunghi di quelli tradizionali implica la ricerca di un nuovo modo di insegnare.

Alcuni benefici della compattazione sono:

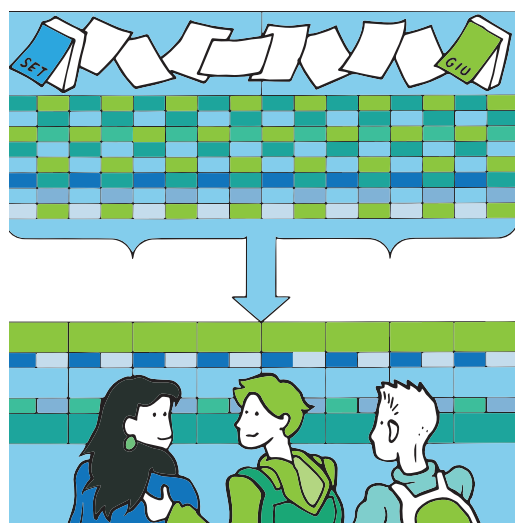
- favorire la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui i docenti possono combinare stili di insegnamento vari e interattivi;
- possibilità di personalizzare la lezione, sulla base delle effettive necessità degli studenti;
- riduzione della frammentazione della didattica, evitando frequenti transizioni da una disciplina all'altra;
- riduzione della dispersione nel processo di apprendimento e di insegnamento;
- miglioramento degli apprendimenti degli studenti e riduzione del drop out;
- maggior dialogo e collaborazione fra docenti nella progettazione didattica.

## APPROFONDIMENTI

- La «teoria del carico cognitivo» di Richard Mayer e Roxana Moreno.
- Edgar Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina, Milano 2000.
- Francesco Antinucci, *La scuola si è rotta. Perché cambiano i modi di apprendere*, Editori Laterza, Roma 2003.
- Antonio Calvani, *Teorie dell'istruzione e carico cognitivo*, Erickson, Trento 2009.
- Gordon Cawelti, *High School Restructuring: A National Study*, Educational Research Service, Arlington, Virginia, 1994.
- Robert Lynn Canady, Michael D. Rettig, *Block Scheduling. A Catalyst for Change in High Schools*, Eye on Education, Princeton, New Jersey, 1995, p. 266.
- Paul Chandler, John Sweller, *Cognitive Load Theory and the Format of Instruction*. In «Cognition and Instruction», 8 (4), 1991.

Scheda Idea «Compattazione del calendario scolastico» - Copyright © 2016 Indire - Tutti i diritti riservati.

## COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO



### *una suggestione*

*Durante l'ultimo Consiglio di Classe della 1A, un gruppo di docenti ha evidenziato come uno dei maggiori ostacoli all'adozione di una didattica per competenze sia l'estrema frammentazione delle materie. Sarebbe utile poter disporre di più ore consecutive per ogni materia; si decide perciò di sottoporre questa esigenza al Dirigente che accoglie l'istanza e propone di avviare un anno di sperimentazione "compattando", per il momento, solo le ore di fisica e chimica all'interno di un singolo quadrimestre. I docenti coinvolti si rendono conto fin da subito che è necessario, per gli studenti che nel 1° quadrimestre 'frequentano' la materia compressa, prevedere la disponibilità di "spazi*

*temporali" nel 2° quadrimestre per eventuali recuperi o approfondimenti.*

#### **ATTORI / RUOLI**

##### **DIRIGENTE:**

Motiva il collegio e crea le condizioni necessarie per avviare l'attività. Favorisce e agevola la creazione di un orario "a scacchiera" (ad es. un docente che ha scienze compattato in 1A nel 1° quadrimestre avrà scienze compattato in 2A nel 2° quadrimestre).

##### **DOCENTE:**

Ripensa il modo di far lezione avendo a disposizione il doppio delle ore compresse nel singolo quadrimestre; grazie a ciò gli verrà infatti "naturale" non proporre tre ore consecutive di lezione frontale.

##### **STUDENTI:**

Devono essere adeguatamente preparati ad affrontare il cambiamento perché si richiede loro un impegno più intenso e circoscritto nel tempo, devono impegnarsi fin dall'inizio (per evitare di aver bisogno di sistemi di recupero).

#### **RISORSE**

##### **TECNOLOGICHE:**

Registro elettronico.

##### **UMANE:**

Sono necessarie principalmente per:

- la comunicazione dei processi di innovazione;
- la creazione dell'orario della scuola;
- effettuare un monitoraggio attento sui processi in atto;
- apportare eventuali correttivi in corso d'opera.

### *perché cambiare*

- Per evitare la dispersione cognitiva dei ragazzi sollecitati da un numero eccessivo di discipline proposte in contemporanea.
- Per superare la frammentazione artificiosa dei saperi.
- Per ottimizzare la gestione del tempo scolastico.
- Per sviluppare metodologie didattiche attive che richiedono tempi più distesi (un docente che dispone di tre ore consecutive è forzato a non impiegarle integralmente per la didattica trasmessa).
- Per sviluppare moduli interdisciplinari/propedeutici con altre materie.
- Per lavorare per classi parallele con momenti di lavoro condivisi.
- Per consentire ai docenti di progettare interventi didattici mirati avendo la possibilità e il tempo di conoscere meglio lo studente, individuarne per tempo le difficoltà e intervenire per sostenerlo.

### *è bene sapere che...*

*La pianificazione dell'orario scolastico presenta dei gradi di complessità. Occorre rivedere i criteri e le modalità di valutazione ed i sistemi di recupero. I «corsi compattati» non sono solo una diversa organizzazione dell'orario ma coinvolgono direttamente la ricerca di un nuovo modo di insegnare, più vicino e attento alle esigenze dello studente.*

Scheda Idea «Compattazione del calendario scolastico» - Copyright © 2016 Indire - Tutti i diritti riservati.

---

## COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO



### *Le idee di Avanguardie educative e la Buona Scuola*

La legge n. 107 indica alle scuole numerosi obiettivi che possono essere inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa e che vanno a recepire ciò che gli istituti più innovativi avevano già implementato negli ultimi anni. Comparando gli obiettivi indicati dalla legge sulla *Buona Scuola* con le idee delle *Avanguardie educative*, notiamo che ad essi è possibile accostare tutte le idee del Movimento.

#### **«Compattazione del calendario scolastico» è la risposta agli obiettivi:**

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.

## COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO



### *Le idee di Avanguardie educative e il PNSD*

Il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) è pilastro fondamentale della Buona Scuola ed è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Nel Piano sono individuabili diversi punti di contatto con le idee delle *Avanguardie educative*.

#### «Compattazione del calendario scolastico» trova riscontro nelle Azioni del PNSD:

- **STRUMENTI**
  - Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan);
  - Azione #12 - Registro elettronico.
- **COMPETENZE E CONTENUTI**
  - Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.
- **FORMAZIONE**
  - Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa;
  - Azione #27 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.